

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE (EX ART. 149)

OGGETTO: "Ritardo nell'approvazione del PRAE"

Il sottoscritto consigliere regionale,

PREMESSO che il PRAE è uno strumento programmatico finalizzato ad assicurare lo sfruttamento sostenibile della risorsa mineraria e le esigenze dello sviluppo industriale della Regione, nel rispetto dei valori ambientali, della tutela del paesaggio e della riduzione del consumo del suolo in coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale;

CONSIDERATO che si tratta di un documento strategico della Regione nella gestione delle risorse e nella valorizzazione del proprio patrimonio naturale;

RILEVATO che in attesa dell'approvazione del PRAE, l'attività estrattiva è svolta in via transitoria come definito dall'articolo 37 della LR 12/2015;

EVIDENZIATO che l'approvazione del piano, inizialmente annunciata entro l'inizio del 2019 (durante la seduta della IV Commissione consiliare del 27 novembre 2018) e poi entro l'inizio del 2020, è via via slittata;

RICORDATO che, stando a quanto dichiarato dall'assessore Scoccimarro il 6 aprile dello scorso anno, il 2021 si sarebbe caratterizzato per gli <<aggiornamenti dei piani di qualità dell'aria, rifiuti e attività estrattive>>;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per conoscere i motivi del ritardo nello svolgimento della procedura, quale sia lo stato dell'arte e quando è prevista l'approvazione del Piano regionale attività estrattive.

Trieste, 24 marzo 2022

NICOLA CONFICONI

